

Jova Beach Party. La Fiab: «Non siamo né sponsor né patrocinanti»

La Federazione italiana ambiente e bicicletta dà un contributo in qualità di associazione esperta di mobilità ciclabile per facilitare l'uso delle bici per raggiungere il luogo del concerto



19 Maggio 2022 Le problematiche legate alla sicurezza e all'ordine pubblico e quelle di impatto antropico e ambientale sollevate dagli esponenti di centrodestra in consiglio comunale, dai movimenti ambientalisti e da Potere al Popolo a proposito del Jova Beach Party, hanno indotto la Fiab a una precisazione.

«Sono recentemente apparsi sulla stampa articoli sul Jova Beach Party 2022 in programma a Marina di Ravenna per il prossimo luglio e per il quale FIAB è presente insieme ad altre importanti organizzazioni che partecipano a vario titolo. Su questo tema, come FIAB Ravenna, ci preme chiarire alcuni punti».

«FIAB Italia e FIAB Ravenna non sono presenti in qualità di sponsor, né sono patrocinanti dell'evento ma, come riportato nella comunicazione dell'organizzazione, sono tra gli "Official Green Carriers" insieme a Trenitalia e Eventiibus. FIAB, quindi, a livello sia locale sia nazionale, è chiamata a dare il proprio contributo in qualità di associazione esperta di mobilità ciclabile e quindi a promuovere e facilitare quanto più possibile una mobilità sostenibile, con l'utilizzo delle biciclette, per raggiungere il luogo del concerto».

«Il contributo di FIAB Ravenna è esclusivamente quello di fornire consulenza all'organizzazione dell'evento riguardo la mitigazione dell'impatto sugli spostamenti, sul trasferimento del "popolo" dei fans di Jovanotti dalle auto, al treno più bici ed è impegnata col Comune di Ravenna e la Prefettura a individuare percorsi ciclabili sicuri, dalla Stazione ferroviaria di Ravenna e dai punti di sosta bus e auto lontani dalle spiagge, fino alle aree in prossimità del concerto, dove sono previsti dall'organizzazione dell'evento appositi parcheggi bici». 